

LA LINEA

Espressività della linea

Ogni linea possiede una precisa **tensione**, cioè la forza con cui è in grado di attirare l'attenzione dell'osservatore. Essa deriva dallo spessore, dall'andamento e dall'articolazione.

- Lo **spessore** dipende dal tipo di strumento utilizzato (matita, penna, pennello, ecc.) e dalla pressione esercitata: la linea, quindi, può avere spessore costante o variabile.
- L'**andamento** indica la direzione prevalente della linea: può essere orizzontale, verticale o obliquo, con diversi gradi di inclinazione.
- L'**articolazione** ne definisce lo sviluppo sul piano: la linea può dunque essere retta, spezzata, ondulata o mista.

Variando l'articolazione e l'andamento della linea crea diverse combinazioni: una linea curva può essere ondulata, può avvolgersi a spirale o svilupparsi in anse e vivaci intrecci. Lo spessore più o meno marcato e l'improvviso variare di direzione di una linea possono suscitare, in chi osserva, delle sensazioni contrastanti; analogamente, quando disegniamo, il nostro particolare stato d'animo può far scaturire un segno ora aggressivo, ora dolce, ora nervoso.

Linea da sottile a spessa
(tipo pennello)



Andamento
da verticale a inclinato



Articolazione mista



La linea come decorazione

La linea può dare origine a fantasiose **forme ornamentali**: ne troviamo esempi fin dall'antichità nella decorazione ceramica, nei rilievi dei monumenti e nell'oreficeria.

Come decorazione, la linea si sviluppa sul piano, **in modo libero** o attraverso **sequenze modulari**. I motivi sono ispirati al mondo naturale (come foglie, fiori, conchiglie), derivano da forme geometriche elementari (il cerchio, il quadrato, il triangolo) o complesse (meandri, spirali, ecc.).

Gli artisti dell'**Art Nouveau** (movimento conosciuto anche come **Liberty**), all'inizio del XX secolo, hanno adottato la linea come elemento base delle loro composizioni. Questo orientamento stilistico era detto anche floreale, poiché si ispirava alle flessuose forme di alberi e fiori, stilizzati in andamenti lineari.

Disegna una struttura modulare basata sul quadrato o sul rettangolo, quindi realizza al suo interno andamenti lineari in cui prevalga la curva. Prendi come esempio i motivi qui riprodotti o altri ricercati su testi o in internet.

La linea creata dal gesto

La linea si presta a rappresentare l'**immediatezza del gesto**. Negli anni Cinquanta del Novecento, gli esponenti dell'**Arte Segnica** e **Gestuale**, Pollock e de Kooning in America, Mathieu, Wols, Tobey in Europa, hanno affidato il valore espressivo delle loro opere a linee, tracce di colore e segni derivati da impulsi istintivi e immediati.

Analizza una loro opera scelta liberamente.



In questa illustrazione, la linea si intreccia nell'andamento del motivo grafico al centro, ma è anche fondamentale nel disegno delle ali degli angeli.

Aubrey Beardsley, *Le Morte d'Arthur* di Thomas Malory.
Illustrazione.

Georges Mathieu, *Hel*, 1965. Olio su tela, 97x195 cm.
Londra, collezione privata.

